



## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

### Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)

Ufficio Istruttore	Ufficio Gestione Risorse Umane Direzione U.D.G.
Tipo materia	Personale
Misura/Azione	NO
Privacy	NO
Pubblicazione integrale	SI

N. 399 del registro delle deliberazioni

**OGGETTO:** Costituzione del fondo, per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, spettante per l'anno 2019, al personale dipendente, con contratto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato, cui si applica la contrattazione collettiva nazionale, propria dell'area dirigenziale del Comparto "Regioni - Autonomie Locali".

L'anno duemiladiciannove, addì 19 del mese di dicembre nella sede dell'ARIF, in Via delle Magnolie, civ.6, Modugno (BA), a seguito di istruttoria espletata dal Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane,

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

#### PREMESSO CHE:

la Regione Puglia ha istituito questa Agenzia – avente natura giuridica di Ente strumentale della prima, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, nonché di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, tecnica e contabile – attraverso l'approvazione della Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 3.;

con il D.P.G.R. 12 dicembre 2019, n. 751, è stato nominato, in ossequio alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2102 del 18 novembre 2019, il Commissario Straordinario dell'A.R.I.F. al quale, a far data dal 13 dicembre 2019, vengono attribuiti tutti i poteri di coordinamento, direzione, gestione e controllo dell'Agenzia nell'ambito degli obiettivi prefissati, conformemente all'art. 8 della L.R. 3/2010;

con verbale prot.n. 72569 del 13 dicembre 2019 si è proceduto all'insediamento del Commissario Straordinario;



presso questa Agenzia, antecedentemente alla data del 1 settembre 2014, non avevano prestato, giammai, servizio, a decorrere dalla data della sua istituzione, unità di personale, inquadrato nella qualifica funzionale dirigenziale, propria del comparto “Regioni-Autonomie Locali” (ovvero di differenti comparti);

l’art. 5-bis, comma 5, della L.R. n. 36/2008 e s.m. prevede l’acquisizione, da parte del Direttore Generale dell’A.R.I.F., del personale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, trasferito dalle soppresse Comunità Montane, sulla scorta della posizione giuridica ed economica, rispettivamente, in godimento;

con deliberazione n. 193 del 31 luglio 2014, il Direttore Generale pro tempore, ha provveduto ad acquisire formalmente il personale, di cui al superiore punto, tra il quale figurano lavoratori, inquadrati nella qualifica funzionale dirigenziale, ai quali si applica la contrattazione collettiva, propria della pertinente area del comparto “Regioni – Autonomie Locali”;

con successiva deliberazione n. 208 del 22 agosto 2014, il Direttore Generale pro tempore ha attribuito, in favore di ciascuna delle figure professionali dirigenziali, così come acquisite con precedente provvedimento n. 193/2014, la titolarità di una rispettiva Direzione;

il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti garantisce la corresponsione del trattamento economico, correlato alle funzioni attribuite ed alle connesse responsabilità, ai sensi della normativa e degli atti sopra richiamati;

la disciplina relativa alla costituzione del fondo ed al suo utilizzo è recata dagli artt. 26 e s.s. del C.C.N.L. dell’area dirigenziale del comparto “Regioni – Autonomie Locali”, in data 23 dicembre 1999;

in particolare, l’art. 26, comma 3, del C.C.N.L. suddetto statuisce che, avuto riguardo agli enti che, per la prima volta (come nel caso di specie), si avvalgono di posti di qualifica dirigenziale, la copertura degli oneri, scaturenti dall’entità delle risorse, necessarie ai fini del finanziamento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, rinvenga l’unica limitazione nelle capacità di bilancio;

sotto tale, ultimo, aspetto, la copertura finanziaria discende, in via immediata e diretta, dalle disposizioni normative, di cui all’art. 4, comma 1, lett. b), della Legge Regionale n. 36/2012, che garantisce il trasferimento annuale, ad opera della Regione Puglia, in favore di questa Agenzia, di tutte le risorse economiche occorrenti a sostenere anche la spesa derivante dalla costituzione del fondo in questione, con conseguente configurabilità della medesima copertura, nell’ambito degli specifici stanziamenti, appostati all’interno del bilancio annuale di previsione, relativo all’esercizio finanziario 2018;

la consistenza del fondo in questione, in relazione all’esercizio finanziario in corso, risulta ridotta rispetto a quella dell’annualità precedente, a causa dell’avvenuto collocamento in quiescenza di differenti figure dirigenziali, onde si rivela pienamente osservato il disposto delle norme, dettate in materia, da ultimo, dall’art. 23, comma 2, del D.Lgvo n. 75/2017 e s.m., con correlata invarianza della spesa;



**VISTA** la D.G.R. n. 1332 del 15/06/2011, recante l'approvazione del Regolamento interno di funzionamento e contabilità dell'ARIF e, segnatamente, gli artt. 57 e ss;

**VISTA** la deliberazione del Direttore Generale n.280 del 28 dicembre 2018 di costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2018 spettante al personale dipendente, con contratto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato, cui si applica la contrattazione collettiva nazionale, propria dell'area dirigenziale del Comparto "regioni-Autonomie Locali", ai sensi degli artt. 26 e s.s. del C.C.N.L. di riferimento del 23 dicembre 1999;

**RICHIAMATO** il principio contabile Allegato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011, aggiornato al Decreto Ministeriale del 20 maggio 2015, il quale a pagina 21 stabilisce *"Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. Considerato che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività presenta natura di spesa vincolata, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce; pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo"*;

**VISTO** lo stanziamento già esistente nell'apposito capitolo 275 del bilancio di previsione 2019, adottato con Deliberazione del Direttore Generale n.70 del 5 marzo 2019 di adozione ed approvazione del bilancio pluriennale 2019/2021, dichiarata immediatamente esecutiva, in pendenza della definitiva approvazione da parte della Giunta Regionale degli atti di bilancio, a norma dell'art. 4, comma 1, lett. e), L.R. n.3/2010, e successive variazioni;

**VISTO** l'art. 23, comma 2, del D. Lgvo 25 maggio 2017 n. 75, il quale prevede che *"...a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."*;

## **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che tutto quanto esposto in premessa, che, in questa sede, si intende integralmente riportato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



**DI COSTITUIRE** il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2019 spettante al personale dipendente, con contratto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato, cui si applica la contrattazione collettiva nazionale, propria dell'area dirigenziale del Comparto "Regioni – Autonomie Locali", ai sensi degli artt. 26 e s.s. del C.C.N.L. di riferimento del 23 dicembre 1999, in premessa enunciato;

**DI INDIVIDUARE** la consistenza globale del citato fondo, per le ragioni tutte nel preambolo enucleate, in complessivi € 82.543,66;

**DI DARE ATTO** che la copertura finanziaria discende, in via immediata e diretta, dalle disposizioni normative, di cui all'art. 4, comma 1, lett. b), della Legge Regionale n. 36/2012, che garantisce il trasferimento annuale, ad opera della Regione Puglia, in favore di quest'Agenzia, di tutte le risorse economiche occorrenti a sostenere anche la spesa derivante dalla costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, spettante ai dirigenti, acquisiti da questa Agenzia con deliberazione n. 193/2014, con conseguente configurabilità della medesima copertura, nell'ambito degli specifici stanziamenti, appostati all'interno del bilancio annuale di previsione, relativo all'esercizio finanziario 2018.

**DI DARE ATTO**, altresì, dello stanziamento già esistente nell'apposito capitolo 275 del bilancio di previsione 2019, nell'ambito del bilancio pluriennale 2019/2021, codice meccanografico 1.01.01.01.004, adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 70 del 5 marzo 2019 di adozione ed approvazione del bilancio pluriennale 2019/2021, e successive variazioni;

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria- Conformità e Controllo ed al collegio dei Revisori dei Conti, per gli adempimenti consequenziali al presente atto;

**DI PUBBLICARE** il presente atto all'Albo istituzionale online dell'ARIF sul sito [www.arifpuglia.it](http://www.arifpuglia.it) accessibile anche dal banner ARIF sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante l'urgenza a provvedere.

Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgvo. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni, composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**Prof. Gennaro RANIERI**



REGIONE PUGLIA



**Il Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane**

Dott. Michele Pavia

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria  
(art. 86, comma 3, del regolamento interno di funzionamento e contabilità)

**Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria - Conformità e Controllo**

**Rag. Lucia LITTORIANO**

**REFERATO DI PUBBLICAZIONE E TENUTA ATTI**

La presente deliberazione, composta da n. 5 (cinque) facciate viene pubblicata presso l'Albo istituzionale online dell'ARIF, sul sito [www.arifpuglia.it](http://www.arifpuglia.it), accessibile anche dal banner ARIF sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul sito medesimo.

Il presente atto è depositato presso la Direzione Generale, Via delle Magnolie n.6 – Modugno (BA)

**L'incaricato**

rag. Francesco Fanelli